

Anche l'azienda sanitaria Mater Domini parteciperà al Forum della pubblica amministrazione

Il policlinico "in mostra"

Saranno presentati alcuni dei progetti più significativi e validi

Anche l'azienda ospedaliera "Mater Domini", che gestisce il Policlinico universitario, sarà presente al Forum della pubblica amministrazione che si terrà a Roma, dall'8 al 12 maggio. Al Forum, indetto dalla Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso), le Aziende avranno la possibilità di presentare i progetti più rappresentativi realizzati per rispondere ai bisogni dei cittadini. L'Azienda ospedaliera "Mater Domini" è sede del triennio clinico formativo della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro. «Vi afferiscono - si legge in una nota ufficiale - unità operative ad alta specializzazione medico-chirurgica a direzione universitaria ed ospedaliera, presso cui sono stati istituiti importanti centri di riferimento regionali per lo screening di diverse patologie di rilevanza sociale». Trae le sue origini da una convenzione stipulata nell'86 tra l'ex Usl 18, su delega della Regione, e l'Università di Reggio e, nell'87,

ha iniziato, nell'attuale struttura, le sue attività assistenziali, di ricerca e di didattica. «Dispone - si legge inoltre - di numerosi laboratori dotati di attrezzature altamente sofisticate. In questi anni la direzione generale ha promosso ogni iniziativa utile a migliorare la qualità delle prestazioni erogate agli utenti-pazienti. Ha incentivato e sostenuto con entusiasmo il progetto del personale infermieristico di formulare ed adottare una propria "cartella", importantissimo strumento definito dall'Oms "necessario per ottenere informazioni sistematiche sui pazienti, sul loro modo di vivere, sullo stato dei loro bisogni, ed anche per lo sviluppo di nuove conoscenze, per orientare la pratica assistenziale, per promuovere la ricerca». Il progetto, che ha coinvolto la totalità del personale paramedico, sarà presentato al Forum. «È ancora la comunicazione - ha detto il direttore generale dell'azienda, Aurelio Zito - il filo conduttore che ci ha indirizzati verso gli altri lavori che pre-

sentiamo al Forum: il manuale dei laboratori ed i "fogli di accoglienza" ideati e realizzati dagli operatori del settore ad uso e consumo del paziente. Il primo illustra, in maniera semplice ed immediata, quali prestazioni analitiche di laboratorio vengono attualmente effettuate presso alcune unità operative, cercando di rispondere con chiarezza alle possibili domande che il paziente si pone di fronte all'esigenza di sottoporsi ad indagini chimico-cliniche. Tenta di spiegare, usando un linguaggio comprensibile e amichevole, le problematiche legate all'interazione tra il paziente e le differenti figure professionali presenti nei laboratori. I "fogli di accoglienza", invece, pieghevoli molto sintetici, contengono le informazioni più importanti per rispondere in maniera immediata ed esauriente alle prime e più urgenti domande che il paziente si pone quando per una malattia entra in contatto con la struttura in particolare con l'unità operativa».

